

REPUBBLICA ITALIANA
IL TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA
per il distretto della Corte di Appello di
GENOVA

N.ordinanza
R.G.N° 2023/XX SIUS

in persona dei signori
emette la seguente

ORDINANZA

nel procedimento di sorveglianza relativo alle istanze di **affidamento in prova al servizio sociale di tipo ordinario dalla libertà**, nei confronti di **XX** nato in XX il XX in atti domiciliato in XX difeso dall'Avv. XX del foro della XX, di fiducia;
VERIFICATA la regolarità delle comunicazioni e delle notificazioni degli avvisi al rappresentante del P.M. , all'interessato ed al difensore;
CONSIDERATE le risultanze delle documentazioni acquisite , degli accertamenti svolti , della trattazione e della discussione di cui a separato processo verbale;
UDITE le conclusioni del rappresentante del P.M. e del difensore;

OSSERVA

CONSIDERATO che il condannato ha proposto dalla libertà la domanda di ammissione all'affidamento in prova al servizio sociale in relazione alla pena residua di cui alla sentenza emessa dal GIP del TRIBUNALE della XX pari a **due anni due mesi e 18 giorni di reclusione** per condotte di lesioni aggravate in concorso commesse XX con pena complessiva pari a **tre anni e due mesi di reclusione**;

AVUTO PRESENTE che il condannato NON è gravato da precedenti penali , mentre non emergono segnalazioni negative successive al XX;

RILEVATO che l'interessato ha validi riferimenti domiciliari in XX ed una valida opportunità lavorativa alle dipendenze della ditta XX che opera nel porto commerciale della XX (il XX effettua turni di lavoro anche notturni) ed ha altresì stipulato un accordo transattivo con le parti offese dal reato prodotto in atti dalla difesa;

RITENUTO pertanto che in base agli elementi emersi dall'istruttoria espletata dal tribunale che l'affidamento in prova al servizio sociale sia la misura alternativa più idonea a contribuire alla rieducazione del condannato, tenuto conto anche della ragionevole prospettiva di assenza del pericolo di recidiva , **con l'obbligo per l'affidato di svolgere con impegno l'attività lavorativa indicata nella domanda (che prevede turni notturni) e di prendere e di mantenere costanti contatti con il Sert per concordare un percorso di recupero dall'alcooldipendenza/tossicodipendenza e di impegnarsi a svolgere una attività di volontariato concordata con l'UEPE**;

PER QUESTI MOTIVI

Visti gli artt. 47 O.P., 666, 678 c.p.p.;

CONCEDE a XX, come sopra generalizzato, l'**affidamento in prova al servizio sociale** affinché, in tale condizione alternativa, proceda alla espiazione della pena di cui alla sentenza emessa dal GIP TRIBUNALE XX (2023/XX SIEP PM XX);

NELL'OSSERVANZA NEL SEGUENTE VERBALE DI DETERMINAZIONE DELLE PRESCRIZIONI:

1) L'interessato permarrà presso l'abitazione sopra indicata e potrà richiedere eventuali autorizzazioni esclusivamente per gravi e comprovati motivi di salute, lavoro o famiglia al magistrato di sorveglianza;

2) l'affidato dovrà mantenere una corretta condotta di vita e svolgere con impegno l'attività lavorativa indicata in motivazione con obbligo di esibire ogni mese le buste paga all'assistente sociale dell'UEPE e si impegnerà altresì a svolgere una attività di volontariato concordata con l'assistente sociale dell'UEPE;

3) non dovrà fare uso di sostanze stupefacenti e alcoliche, nè frequentare pregiudicati o tossicodipendenti e dovrà **prendere e mantenere costanti contatti con il Sert della XX per concordare un IDONEO percorso di recupero dall'alcooldipendenza/tossicodipendenza;**

4) l'affidato dovrà permanere nella propria abitazione dalle ore 20,00 alle ore 6,00 nei giorni in cui non svolge attività lavorativa, mentre nei giorni lavorativi potrà effettuare turni anche in orario notturno e non avrà obblighi di permanenza presso il domicilio;

5) l'affidato dovrà mantenere regolari rapporti con l'UEPE della XX al quale si presenterà ogniqualvolta sarà convocato;

6) l'affidato NON potrà lasciare il territorio della Provincia della XX;

7) L'affidato non porterà con sé armi o strumenti atti ad offendere;

8) NON POTRÀ GUIDARE MEZZI A MOTORE;

9) non potrà frequentare, neppure in maniera occasionale, locali pubblici dove vengono somministrate sostanze alcoliche;

10) dovrà risarcire, anche in forma rateale, in MANIERA INTEGRALE il danno causato alle vittime del reato secondo gli accordi transattivi fra le parti;

11) L'affidato porterà sempre indosso la presente ordinanza e la esibirà ad ogni richiesta degli organi di polizia;

AVVERTE L'AFFIDATO

- che in caso di violazione di legge o delle prescrizioni suddette la prova potrà essere immediatamente sospesa e poi revocata;

-che gli spostamenti in giornata fuori dal territorio per motivi di lavoro o di salute o famigliari, ampliamenti di orari per contingenze specifiche inerenti esigenze familiari (esempio: matrimoni) cene di lavoro, gli eventuali eventi luttuosi o particolarmente gravi di natura familiare, la partecipazione alle udienze civili o penali, le autorizzazioni al rientro serale al proprio domicilio entro le ore 01,00 di notte, non più di una volta al mese ed caso di regolare condotta, quindi in assenza di diffide, POTRANNO ESSERE autorizzati dal Direttore dell'U.E.P.E., a ciò delegato, che ne darà tempestiva comunicazione al Magistrato di Sorveglianza;

- che le altre deroghe alle prescrizioni, di tipo diverso da quelle di cui alla precedente lettera dovranno essere richieste solo per gravi e documentati motivi di famiglia, di lavoro o di salute almeno 10 giorni prima dell'eventuale fruizione, tramite l'U.E.P.E. al Magistrato di Sorveglianza; Così determinate le prescrizioni delega il direttore dell'UEPE a raccogliere la sottoscrizione dell'affidato.

Magistrato di Sorveglianza di MASSA e UEPE della SPEZIA.

Manda al PM della SPEZIA per competenza.

Così deciso in Genova, in data 31 ottobre 2024

IL PRESIDENTE ESTENSORE
XX